

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2015, n. 28-1515

**Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Proposte di modifica alla Commissione europea (anno 2015).**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e s.m.i.;

visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, e s.m.i., che prevede alla sezione 3, articoli da 6 a 12, le procedure di modifica dei documenti di programmazione;

vista la decisione 2006/144/CE del Consiglio, del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale 2007 - 2013, e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007 con oggetto "Regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte – Adozione della proposta e invio alla Commissione europea”;

vista la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 con oggetto "Regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte – Riadozione della proposta e dei documenti collegati”;

vista la decisione della Commissione europea C(2007)5944 del 28 novembre 2007, recante approvazione del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2-9977 del 5 novembre 2008 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte – Prima proposta di modifiche al Programma per l'anno 2008. Approvazione”, con cui venivano approvate le prime modifiche al testo del PSR vigente;

vista la comunicazione D(2009)7334 del 12 marzo 2009 con cui la Commissione europea ha accettato tali modifiche;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 26-11745 del 13 luglio 2009 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte – Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2-9977 del 5 novembre 2008”, con cui si approvavano le modifiche del PSR relative alle cosiddette "nuove sfide Health Check" (cambiamenti climatici, energie rinnovabili, risorse idriche, biodiversità, ristrutturazione del settore lattiero-caseario, internet a banda larga) autorizzandone la

notifica alla Commissione europea e si dava mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, a provvedere ai successivi adeguamenti al testo PSR eventualmente necessari;

vista la decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 1° marzo 2010, recante approvazione della revisione del PSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 – 2013;

vista la comunicazione presentata dall'Assessore Claudio Sacchetto nella seduta della Giunta regionale tenutasi in data 17 maggio 2011, con cui si dava mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, a notificare alla Commissione europea il PSR comprensivo di tutte le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza regionale nelle precedenti consultazioni e ad apportare i successivi adeguamenti eventualmente necessari, prevedendo che il testo definitivo del PSR, una volta approvato dalla Commissione, fosse successivamente recepito con deliberazione della stessa Giunta;

vista la decisione della Commissione europea C(2012)2248 del 30 marzo 2012, recante approvazione della revisione del PSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 - 2013, nonché la comunicazione della stessa Commissione Ares(2012)457451 del 16 aprile 2012;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13-3885 del 21 maggio 2012 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione modifiche D.G.R. n. 26-11745 del 13 luglio 2009”, con cui venivano recepite le modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con decisione C(2012)2248 del 30 marzo 2012 e con comunicazione Ares(2012)457451 del 16 aprile 2012;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 27-4550 del 10 settembre 2012 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione proposte di modifica alla D.G.R. n. 13-3885 del 21 maggio 2012”;

vista la decisione della Commissione europea C(2012)9804 del 19 dicembre 2012, nonché la comunicazione della stessa Commissione FK/II(2013)39764 inviata via SFC il 15 gennaio 2013 (prot. arrivo n. 1110/DB11.15 del 17 gennaio 2012), con cui sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui sopra;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 12-5241 del 21 gennaio 2013 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione modifiche D.G.R. n. 27-4550 del 10 settembre 2012 e disposizioni organizzative” con cui venivano recepite le modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con decisione C(2012)9804 del 19 dicembre 2012 e con comunicazione FK/II(2013)39764 del 15 gennaio 2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29-5713 del 23 aprile 2013 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo

rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Proposte di modifica alla Commissione europea”;

vista la nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 (prot. arrivo n. 16491/DB11.15 del 2 settembre 2013), con cui sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui sopra;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Approvazione modifiche” con cui venivano recepite le modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con comunicazione Ares(2013)2866363 del 12 agosto 2013;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 30 - 220 del 4 agosto 2014 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR): Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte. Proposte di modifica alla Commissione europea”;

considerato che le proposte di modifica di cui alla citata deliberazione sono state notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 5 agosto 2014;

viste le osservazioni formulate dalla stessa Commissione con nota Ares(2014)4030862 del 2 dicembre 2014 (prot. arrivo n. 203/A17.040 dell'11 dicembre 2014);

considerato che in data 17 aprile 2015 è stata rinotificata alla Commissione via SFC la versione definitiva del PSR, revisionata a seguito delle osservazioni citate;

considerato inoltre che, alla scadenza del termine regolamentare per la presentazione di ulteriori osservazioni su tale versione del PSR, nessun documento è pervenuto dalla Commissione;

visto l'art. 9 del regolamento (CE) n. 1974/2006, secondo il quale, se la Commissione non informa lo Stato membro entro il termine previsto, le modifiche si considerano accettate ed entrano in vigore alla scadenza di tale termine;

considerando quindi ufficialmente approvata e vigente la versione definitiva del PSR rinotificata alla Commissione in data 17 aprile 2015;

viste le successive proposte di modifica al PSR esaminate dal Comitato di Sorveglianza nella consultazione scritta svoltasi dal 27 maggio al 3 giugno 2015, riportate nella scheda di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante;

visto il verbale di chiusura di tale consultazione, approvato con determinazione dirigenziale del 3 giugno 2015, con cui l'Autorità di Gestione del PSR stabilisce di trasmettere ufficialmente alla Commissione, previa autorizzazione della Giunta regionale, le citate proposte di modifica al PSR;

considerato che tali proposte riguardano aspetti sia testuali che finanziari e richiedono quindi la modifica delle tabelle di cui ai punti 6, 7 e 8 del PSR (allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante); trattasi di una rimodulazione interna al programma che non modifica l'importo complessivo della spesa pubblica, mentre per quanto riguarda la quota di cofinanziamento

regionale, in conseguenza dello spostamento di risorse cofinanziate dagli Assi I (competitività) e III (diversificazione) sull'Asse II (ambiente) che non prevede alcuna quota regionale, comporta una riduzione della spesa di fondi regionali;

data la necessità di provvedere al più presto alla notifica ufficiale alla Commissione europea delle citate proposte di modifica;

ritenuto opportuno incaricare la Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di provvedere agli eventuali adeguamenti al testo PSR, secondo quanto verrà richiesto dai competenti servizi della Commissione durante la successiva fase di esame ufficiale;

preso atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla stessa Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

a) di approvare la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007 - 2013 della Regione Piemonte, descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante, nonché le nuove tabelle finanziarie relative ai punti 6, 7 e 8 del PSR di cui all'Allegato B della presente deliberazione per farne parte integrante;

b) di autorizzare la Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il testo modificato del PSR 2007 - 2013 della Regione Piemonte, secondo le procedure di cui all'art. 63 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

c) di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, affinché provveda agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto verrà richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale; le modifiche approvate dalla stessa Commissione saranno recepite con deliberazione della Giunta;

d) la presente deliberazione comporta un risparmio di fondi regionali, in conseguenza dello spostamento di risorse cofinanziate dagli Assi I (competitività) e III (territorio rurale) sull'Asse II (ambiente), sul quale non è prevista alcuna quota di cofinanziamento regionale; le rimodulazioni interne al Programma, sia relative alle risorse cofinanziate che ai finanziamenti nazionali integrativi, non ne modificano l'importo complessivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



**PROPOSTA DI MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2007 - 2013**

**STATO MEMBRO: ITALIA**

**REGIONE: PIEMONTE**

**Programma: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte  
C(2007) 5944 del 28/11/2007**

Base giuridica delle modifiche:

**Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (CE) No 1974/2006**

**NOTA**

**La presente scheda riporta le modifiche finanziarie e testuali esaminate nella consultazione scritta del Comitato di sorveglianza svoltasi dal 27 maggio al 3 giugno 2015; comprende inoltre i seguenti allegati:**

**1 - Tabella riepilogativa delle variazioni di spesa pubblica cofinanziata, quota FEASR e Aiuti di Stato per asse e misura**

**2 - Scheda informativa per nuovo *top up* agricolo (misura 214)**

**3 - Tabella nuovi premi azione 214.7**

**Nei riferimenti finanziari citati, vengono considerate già vigenti le modifiche notificate in via definitiva in data 17 aprile 2015; vengono inoltre considerati anche i recuperi effettuati sulle varie misure.**

## Sommario

1: Storni di risorse a favore della Misura 111.1 (formazione e informazione nel settore agricolo) e rimodulazione dalla Misura 132 (sistemi di qualità) alla Misura 133 (informazione e promozione) - RISORSE COFINANZIATE.....	4
2: Storni di risorse a favore della Misura 214 (agroambiente) - RISORSE COFINANZIATE .....	11
3: Storno di risorse dalla Misura 322 (riqualificazione villaggi) a favore delle Misure 214 (agroambiente), 413 (qualità della vita) e 511 (assistenza tecnica) - RISORSE COFINANZIATE .....	17
4: Rimodulazione Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi” .....	20
5: Inserimento nuovo <i>top up</i> agricolo Misura 214 (agroambiente) .....	22
6: Modifiche testuali Misura 214 (agroambiente) - Adeguamenti all'introduzione di pagamenti diretti relativi alle pratiche di <i>greening</i> .....	23

# **1: Storni di risorse a favore della Misura 111.1 (formazione e informazione nel settore agricolo) e rimodulazione dalla Misura 132 (sistemi di qualità) alla Misura 133 (informazione e promozione) - RISORSE COFINANZIATE**

## **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

### MISURE CON FABBISOGNI

#### Misura 111.1

La misura 111 azione 1 “Formazione professionale e informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo e alimentare” realizza un’azione trasversale di supporto e di sostegno alle altre misure dello sviluppo rurale nelle filiere agricole, essendo rivolta ad operatori beneficiari di contributi, ed è finalizzata a migliorare le competenze e le capacità tecniche ed imprenditoriali degli operatori agricoli ed a diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative.

L’azione è svolta con bandi ad evidenza pubblica ed i beneficiari dei contributi sono Enti ed organismi di formazione professionale ed informazione pubblici e privati; essa è divisa in due sottoazioni: Sottoazione A) che riguarda la formazione rivolta agli imprenditori ed addetti del settore agricolo attraverso l’organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento (in aula, in campo, e-learning), percorsi di formazione individuale ed accompagnamento personalizzato per insediamento giovani; Sottoazione B) che riguarda l’informazione rivolta agli agricoltori, addetti e tecnici dei settori agricolo ed alimentare attraverso l’attivazione di sportelli informativi, l’organizzazione e partecipazione a seminari, incontri informativi-divulgativi, workshops monotematici, progettazione e realizzazione di pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche, pieghevoli, bollettini, newsletter, nonché di strumenti informatici e multimediali.

L’azione 1 è stata attivata a partire dall’anno 2008 con una spesa pubblica cofinanziata di 19.350.089 euro, a cui nel 2010 si sono aggiunti 2.104.452 euro destinati ad azioni di formazione Health Check; negli anni successivi la dotazione è stata ulteriormente incrementata con due storni di risorse dalla misura 114 (5 Meuro nel 2012 e 7,8 Meuro nel 2013), che presentava economie di spesa. Sulla misura 111.1 si è riscontrato infatti un elevato interesse e partecipazione da parte dei soggetti beneficiari, soprattutto riguardo la sottoazione B) Informazione nel settore agricolo.

Questo il dettaglio dei bandi aperti nel periodo 2008-2013:

#### Sottoazione A) Formazione per imprenditori agricoli ed addetti nel settore agricolo

N° 2 bandi ordinari

Bando 2008-2009: risorse impegnate: 2.000.000 euro - 9 Soggetti beneficiari – 450 corsi 7000 allievi

Bando 2010-2011: risorse impegnate: 2.000.000 euro - 9 Soggetti beneficiari – 650 corsi 7000 allievi

N° 2 bandi Health Check

Bando 2012: risorse impegnate: 1.100.000 euro - 10 Soggetti beneficiari – 450 corsi 4500 allievi

Bando 2013: risorse impegnate: 1.000.000 euro - 9 Soggetti beneficiari – 450 corsi 4000 allievi

#### Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

N° 4 bandi

Bando 2008-2009: risorse impegnate: 6.500.000 euro - 8 Soggetti beneficiari

Bando 2010: risorse impegnate: 5.200.000 euro - 8 Soggetti beneficiari

Bando 2011-2012: risorse impegnate: 7.800.000 euro - 8 Soggetti beneficiari

Bando 2012-2013: risorse impegnate: 7.800.000 euro - 8 Soggetti beneficiari

Nel periodo 2008-2013 complessivamente sono state ammesse a finanziamento domande per 32.830.449 euro, di cui 5.530.449 per azioni formative (Sottoazione A) e 27.300.000 per azioni informative (Sottoazione B).

Tenuto conto che per il 2014 le risorse disponibili sulla misura 111.1 erano esaurite, e considerato l'elevato interesse suscitato dalla misura, si è valutato di aprire due nuovi bandi nel periodo transitorio con le risorse della nuova programmazione 2014-2020:

Sottoazione A) Formazione per imprenditori agricoli ed addetti nel settore agricolo

Bando 2014: risorse impegnate 2.000.000 euro – 11 Soggetti beneficiari. Tale bando è attualmente in corso di svolgimento.

Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

Bando 2014: risorse impegnate 6.500.000 euro – 8 Soggetti beneficiari. L'attività è iniziata l'1.1.2014 e si è conclusa il 31.3.2015.

Nel frattempo si sono realizzate alcune lievi economie derivanti da mancati pagamenti; questo, unitamente alla possibilità di incrementare la dotazione con storni da altre misure, sino a raggiungere un importo pari a 6.500.000 euro, consentirebbe di ripristinare sulla vecchia programmazione 2007-2013 l'attività della misura 111.1 Sottoazione B) nel periodo 1.1.2014 - 31.3.2015.

### Misura 133

La misura 133 “Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare” ha la finalità di sostenere ed incoraggiare le produzioni di qualità attraverso il sostegno alle associazioni di produttori operanti nei sistemi di qualità comunitari per le loro azioni di informazione, promozione e valorizzazione.

Il sostegno attivato ha contribuito a migliorare la qualità dell'agricoltura piemontese attraverso un processo di informazione diretta verso il consumatore sulla qualità delle produzioni, un rafforzamento del valore aggiunto di tali produzioni e l'incremento della loro quota di mercato, soprattutto sui mercati internazionali, con il conseguente miglioramento della competitività del comparto.

La misura è stata attivata nell'anno 2009 con una spesa pubblica cofinanziata di euro 10.977.273 ed è quinquennale.

Si è riscontrato un elevato interesse e partecipazione dei soggetti beneficiari (associazioni di produttori) che ha comportato per i bandi 2009 - 2014 il finanziamento di 159 progetti, proposti dalla quasi totalità dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle associazioni di produttori maggiormente rappresentative, con il raggiungimento di circa il 100% del target e una spesa pubblica ammessa pari al 100% del budget a disposizione.

Già per l'annualità 2011 si erano esaurite le risorse disponibili per cui, considerato l'elevato interesse suscitato dalla misura, la sua ricaduta sulla quasi totalità dei produttori di qualità piemontesi, e al fine di consolidare e sviluppare la qualità della produzione agricola, si è ritenuto indispensabile incrementare la dotazione finanziaria per un importo di 9.000.000 euro da attingere dalla misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” che riscontrava al terzo anno di attivazione un mediocre interesse e notevoli economie, incremento approvato con Decisione della Commissione europea C(2012)9804 del 19 dicembre 2012.

Considerato l'elevato interesse suscitato dalla misura e al fine di aprire un nuovo bando per l'anno 2014 era stato richiesto un ulteriore incremento della dotazione per un importo di 1.800.000 euro prelevabili dalla 132, approvato con Comunicazione della Commissione europea Ares(2013)2866363 del 12 agosto 2013, completamente messo a disposizione e utilizzato attraverso i bandi pubblicati nell'anno 2014.

Stante l'interesse a partecipare alla misura dimostrato dalle imprese e l'importanza di un costante flusso informativo nei confronti dei consumatori, onde favorire la penetrazione di tali prodotti sui mercati interni comunitari e considerato inoltre opportuno assicurare una continuità temporale alle iniziative di informazione e promozione dei prodotti agroalimentari di qualità, si valuta positivamente la possibilità di aprire un nuovo bando per il periodo di transizione al PSR 2014-2020, ritenendo che le azioni a favore delle produzioni agroalimentari di qualità si inseriscano a pieno titolo sia nell'ambito di Expo 2015 attualmente in svolgimento, che tra le tematiche centrali ha proprio quelle della qualità e sicurezza

dell'alimentazione in tutto il mondo, sia per gli eventi sui prodotti di qualità certificati UE che si svolgeranno prima dell'avvio della programmazione 2014-2020. Tale apertura richiederebbe la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Ciò permetterebbe di attivare la misura 133 fino alla fine della programmazione, garantendo continuità nel sostegno delle produzioni di qualità (DOP, IGP, DOC, DOCG e biologico) sul mercato comunitario, anche con il superamento degli obiettivi prefissati e relativi target.

## MISURE CON ECONOMIE

### Misura 112

Per la misura 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori" sono stati emanati quattro bandi di presentazione domande tra il 2007 ed il 2013 (chiusura presentazione domande 31 gennaio 2014). Sono pervenute 2.496 domande, delle quali 2.335 concluse, mentre altre 161 sono ancora in fase di accertamento finale da parte degli Uffici istruttori. Delle 2.335 domande concluse, 1.615 sono state ammesse, per cui, considerando le 161 domande ancora da concludere, il target della misura (1.800 insediamenti in agricoltura) si può considerare sostanzialmente raggiunto.

Le risorse ancora disponibili per la misura in base alla tabella finanziaria del PSR, inutilizzabili sulla misura stessa per la mancanza di ulteriori domande da finanziare, possono pertanto essere spostate su altre misure, per un importo di 1.635.000 euro di risorse cofinanziate e 5.000.000 euro di aiuti di stato regionali aggiuntivi (cfr. scheda n. 4).

### Misura 114

La misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura" prevedeva due fasi successive di attuazione:

- apertura di un bando per selezionare i soggetti erogatori dei servizi di consulenza (avvenuta nell'anno 2009);
- selezione attraverso apposito bando degli imprenditori agricoli che, aderendo alla misura, possono avvalersi dei servizi di consulenza.

La misura stessa prevedeva, all'inizio del periodo di programmazione (2007), una dotazione finanziaria complessiva pari a 24,77 Meuro di spesa pubblica cofinanziata, riferita ad una attività di servizio di consulenza di 7 anni, con un apporto medio preventivato di 3,5 Meuro annui.

A causa del ricorso presentato al TAR dal Collegio nazionale degli Agrotecnici (risoltosi con esito favorevole alla Regione), la misura ha preso avvio in Piemonte solo nel corso dell'anno 2009 con l'emanazione del bando pubblico per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola, seguito, verso la seconda metà del 2010, dall'emanazione del bando di apertura delle domande per l'adesione alla misura da parte delle aziende agricole riferito ad attività 2011; tale ritardo ha pertanto ridotto da 7 a circa 4 gli anni effettivamente coperti dalla misura.

Di riflesso anche le risorse finanziarie preventivate all'inizio del periodo 2007- 2013 si sono rilevate fin da subito troppo elevate, per cui, con due successive riduzioni dello stanziamento sulla misura 114, approvate dalla Commissione europea, si è giunti alla dotazione finanziaria di 11.972.727 euro.

Dì seguito si riepiloga sinteticamente la situazione dei bandi emanati nel periodo 2010-2013 con i riferimenti numerici e finanziari al 31.12.2014.

Il primo bando pubblico per la presentazione delle domande degli imprenditori agricoli che intendevano avvalersi di servizi di consulenza aziendale è stato emesso nella primavera 2010 e prorogato fino a settembre dello stesso anno; la presa d'atto della prima graduatoria regionale delle aziende agricole ammesse all'istruttoria per la definizione e concessione del contributo è avvenuta il 30 settembre 2010. Gli imprenditori agricoli beneficiari hanno dunque perfezionato la domanda trasmettendo alle Province la copia del contratto di consulenza aziendale entro fine novembre 2010; da quel momento l'attività dei servizi di consulenza ha potuto prendere avvio in tutti i territori delle otto Province piemontesi.

Nel corso del periodo di programmazione 2007 – 2013 sono stati emanati i seguenti bandi:

Bandi emessi 2007-2013	Data di apertura	Data di scadenza	Risorse attivate (€)	Domande presentate		Domande ammesse		Domande pagate	
				N.	Spesa pubblica richiesta (€)	N.	Spesa pubblica ammessa (€)	N.	Spesa pubblica pagata (€)
114 –2010 Vegetale	31.03.10	06.09.10	7.000.000	2.476	4.144.270	1.923	2.323.685	1.885	2.143.521
114- 2010 Zootecnico	31.03.10	06.09.10		1.273	2.037.975	982	1.192.576	955	1.023.139
114 - 2012-2013	08.02.12	16.04.12	4.972.727	3.842	9.735.130	3.347	6.774.052	2.805	3.764.565
114 - bando 2013	10.01.13	28.02.13	Economie bandi precedenti	1.541	2.334.080	1.228	1.490.230	82	92.272
<b>Totale</b>				<b>9.132</b>	<b>18.251.455</b>	<b>7.480</b>	<b>11.780.542</b>	<b>5.727</b>	<b>7.023.496</b>

Con il 31 marzo 2015 si è conclusa ogni attività relativa ai bandi sopra evidenziati.

Attualmente sono in corso le istruttorie, da parte degli Organismi delegati (Province) per procedere alla liquidazione di tutte le domande di pagamento pervenute.

L'analisi finanziaria delle domande di pagamento, pervenute entro il 31.03.2015, ancora da liquidare/in fase di liquidazione, sommata alla situazione delle domande già liquidate e pagate tra gli anni 2010 e 2014 (vedi tabella sopra) rivela che, rispetto alla dotazione finanziaria attualmente assegnata alla misura 114, pari a 11,97 Meuro, si realizzeranno economie pari ad oltre 2,20 Meuro. Tali economie si sono realizzate negli anni 2010-2014 essenzialmente per i motivi di seguito elencati:

- rinunce al servizio di consulenza da parte di imprenditori agricoli beneficiari dell'aiuto;
- minori spese fatturate dai Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola per le consulenze erogate, rispetto a quanto previsto ed approvato a preventivo dalle Province;
- riduzione della spesa preventivata ed ammessa, o non ammissibile, a contributo, delle domande di aiuto sottoposte all'istruttoria da parte degli Uffici delle Province per la liquidazione del contributo a saldo.

Allo stato attuale, si ritiene quindi di mettere a disposizione di altre misure trainanti un importo pari a 2.200.000 euro.

### Misura 121

Per la misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" sono stati emanati numerosi bandi di presentazione domande tra il 2007 ed il 2013 (chiusura presentazione domande 31 gennaio 2014).

Per quanto riguarda i bandi attivati a valere sulle risorse ordinarie, sono pervenute 4.885 domande, delle quali 4.848 concluse, mentre altre 37 sono ancora in fase di accertamento finale da parte degli Uffici istruttori. Delle 4.848 domande concluse, 3.017 sono state ammesse con un contributo pubblico pari a 129,6 Meuro, che viene coperto con 115 Meuro di risorse cofinanziate e 14,6 Meuro di aiuti di stato regionali aggiuntivi.

E' stato pertanto raggiunto il target della misura, che prevede 3.615 interventi di ammodernamento delle aziende agricole di cui 2.950 finanziati a valere sulle risorse ordinarie e 665 finanziati a valere sulle risorse legate alle "nuove sfide" Health Check (si segnala che, per quanto riguarda i bandi attivati a valere su tali risorse, sono pervenute 2.556 domande, delle quali 1.454 sono state ammesse).

Gli importi di contributo erogabili che sono stati verificati dagli Uffici istruttori in fase di accertamento finale sulle domande ammesse hanno consentito di appurare che rispetto alla dotazione finanziaria della misura (risorse ordinarie) prevista dalla tabella finanziaria del PSR, vi sono risorse ordinarie ancora disponibili, inutilizzabili sulla misura 121 per

la mancanza di ulteriori domande da finanziare. Tali risorse possono pertanto essere spostate su altre misure, per un importo di 477.000 euro di risorse cofinanziate e 20.000.000 euro di aiuti di stato regionali aggiuntivi (cfr. scheda n. 4).

#### Misura 123.2

Sulla misura 123.2 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali” sono stati aperti due bandi pubblici per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti. Nel corso del 2013 e 2014 si sono registrati ritardi nell’ultimazione degli investimenti, in parte causati dalla situazione economica generale, o perché il piano di investimenti programmati con il bando 2009 è stato ritenuto non più adeguato alle mutate condizioni di mercato. Per venire incontro alla necessità di riorientare gli indirizzi produttivi e di variare/aggiornare di conseguenza gli investimenti, nella primavera 2014 è stato aperto un nuovo bando con cui sono stati finanziati i piani di investimento di 47 microimprese per complessivi 5 Meuro ca; tali investimenti dovranno essere ultimati entro giugno 2015. In fase di realizzazione stanno però pervenendo alcune rinunce all’aiuto, imputabili essenzialmente a difficoltà nel finanziare gli investimenti attraverso l’accesso al credito, e si stanno evidenziando lievi economie, dovute a sconti operati dai fornitori.

Sulla base delle stime delle economie che si prevede saranno realizzate con la conclusione degli investimenti, e che potranno essere quantificate in via definitiva soltanto dopo la loro completa realizzazione, attualmente si ritiene di ridurre la dotazione della misura di 200.000 euro, da mettere a disposizione di altre misure che necessitano di risorse.

Tale riduzione non avrà alcun impatto negativo sull’attuazione della misura, in quanto gli obiettivi generali di migliorare la produttività del lavoro in bosco attraverso l’introduzione di macchine innovative e con migliori capacità operative, di valorizzare i prodotti di origine forestale attraverso l’immissione di tecnologie e/o strutture che consentano il raggiungimento di un’elevata qualità del prodotto commercializzato e di migliorare l’organizzazione dei lavori forestali e di aumentare l’efficienza e la sicurezza del lavoro si ritengono complessivamente raggiunti; gli indicatori fisici di prodotto e di risultato sono stati pienamente raggiunti e superati.

#### Misura 124.1

Nel corso delle istruttorie delle domande di pagamento saldo della misura 124 azione 1 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare” già concluse, sono maturate economie per ca. 497.000 euro sulle risorse ordinarie, legati in parte a minori cifre rendicontate dai beneficiari rispetto alla spesa ammessa a finanziamento, in parte a tagli e riduzioni effettuati al termine delle istruttorie; tali economie non saranno più riutilizzate sull’azione, in quanto non è prevista l’apertura di ulteriori bandi. Sono ipotizzabili ulteriori future economie sulla base della conclusione delle istruttorie di saldo attualmente in corso, che ad oggi non è possibile quantificare con precisione.

#### Misura 124.2

Sulla misura 124.2 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale” sono stati aperti due bandi pubblici per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti. Nell’ambito del bando 2009 sono state presentate 11 proposte di cooperazione per la realizzazione di progetti di sviluppo precompetitivo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale; una specifica Commissione costituita da quattro membri esperti del settore forestale, di cui tre esterni, appartenenti al mondo accademico o della ricerca, hanno valutato ammissibili, in quanto in possesso di un reale grado di innovazione, solo 4 progetti di sviluppo. Pertanto nel 2014 è stato aperto un nuovo bando pubblico, nel cui ambito sono state presentate solo 7 proposte di cooperazione per la realizzazione di progetti di sviluppo precompetitivo; in questo caso la Commissione di valutazione ha giudicato ammissibili 5 proposte. I progetti di sviluppo dovranno essere ultimati entro giugno 2015; non risulta più possibile finanziare nuovi progetti di sviluppo la cui conclusione sia compatibile con la chiusura del programma.

In base alla stima delle economie che si prevede saranno realizzate con la conclusione degli investimenti, e che potranno essere quantificate in via definitiva unicamente dopo la loro completa realizzazione, si propone la riduzione di 457.000 euro da destinare al finanziamento di misure trainanti.

Tale riduzione non impatterà negativamente sull'attuazione della misura, in quanto gli obiettivi generali di favorire l'introduzione di innovazione di prodotto e di processo nel settore forestale, migliorare la qualità della produzione e la competitività del settore forestale e di alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese si ritengono complessivamente raggiunti.

### Misura 132

La misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare", che è rivolta alle aziende agricole e finanzia esclusivamente i costi fissi di certificazione, è stata attivata nell'anno 2009 con una spesa pubblica cofinanziata di 21.977.273 euro.

Al terzo anno di attivazione si è riscontrato un mediocre interesse, anche dovuto all'esiguità dell'aiuto, ed una eccessiva dotazione finanziaria, che ha comportato per i bandi 2009 e 2010 il raggiungimento dell' 82% del target con 6.133 aziende ammesse a finanziamento di cui 2.450 liquidate e una spesa pubblica ammessa pari all' 8,5% del budget a disposizione, per cui è stato richiesto lo spostamento di 9.000.000 euro a favore della misura 133, di cui sopra.

Al quarto anno di attivazione della misura, con il raggiungimento del 100% del target con 13.094 aziende ammesse a finanziamento di cui 7.142 liquidate e una spesa pubblica ammessa pari al 68 % del budget a disposizione a seguito del primo spostamento di fondi già effettuato, si riscontrava comunque la possibilità di ulteriore spostamento a favore della misura 133 per un importo di 1.800.000 euro, di cui sopra.

Al quinto anno, con il raggiungimento del 100% del target con 17.294 aziende ammesse a finanziamento, essendo le risorse stanziare ampiamente sufficienti alla liquidazione dei contributi riferiti alle graduatorie di ammissione degli ultimi bandi aperti per gli anni 2013 e 2014, residua sulla misura un importo pari a 1.200.000 euro, che si ritiene di mettere a disposizione delle misure trainanti.

Tale spostamento di fondi non comporta alcun effetto negativo sulla misura 132, in quanto le risorse rimaste a disposizione sono ampiamente sufficienti a coprire le domande relative alle graduatorie di ammissione dei bandi aperti per gli anni 2013 e 2014.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

Per le motivazioni sopra descritte si propone di spostare sulla misura 111.1 6.066.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 2.669.040 euro di quota FEASR), di cui:

- 1.635.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 719.400 euro di quota FEASR) dalla misura 112;
- 2.200.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 968.000 euro di quota FEASR) dalla misura 114;
- 477.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 209.880 euro di quota FEASR) dalla misura 121;
- 200.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 88.000 euro di quota FEASR) dalla misura 123.2;
- 954.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 419.760 euro di quota FEASR) dalla misura 124;
- 600.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 264.000 euro di quota FEASR) dalla misura 132.

Si propone inoltre di spostare dalla misura 132 alla misura 133 600.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 264.000 euro di quota FEASR).

La dotazione finanziaria di tali misure, in termini di spesa pubblica cofinanziata, varia quindi nel seguente modo:

- misura 111: da 41.295.361 euro (di cui 18.610.000 euro di quota FEASR) a 47.361.361 euro (di cui 21.279.040 euro di quota FEASR);

- misura 112: da 47.795.455 euro (di cui 21.030.000 euro di quota FEASR) a 46.160.455 euro (di cui 20.310.600 euro di quota FEASR);
- misura 114: da 11.972.727 euro (di cui 5.268.000 euro di quota FEASR) a 9.772.727 euro (di cui 4.000.000 euro di quota FEASR);
- misura 121: da 145.543.109 euro (di cui 69.678.000 euro di quota FEASR) a 145.066.109 euro (di cui 69.468.120 euro di quota FEASR);
- misura 123: da 76.491.621 euro (di cui 37.291.000 euro di quota FEASR) a 76.291.621 euro (di cui 37.203.000 euro di quota FEASR);
- misura 124: da 11.843.570 euro (di cui 5.782.000 euro di quota FEASR) a 10.889.570 euro (di cui 5.362.240 euro di quota FEASR);
- misura 132: da 11.177.273 euro (di cui 4.918.000 euro di quota FEASR) a 9.977.273 euro (di cui 4.390.000 euro di quota FEASR);
- misura 133: da 21.777.273 euro (di cui 9.582.000 euro di quota FEASR) a 22.377.273 euro (di cui 9.846.000 euro di quota FEASR).

Vengono pertanto aggiornate le tabelle finanziarie di cui ai punti 3.2.5 “Peso finanziario dei vari Assi e Misure” e 7 “Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale”, nonché le schede di intestazione delle misure interessate.

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

La riallocazione delle economie generatesi all'interno dell'Asse I su misure trainanti dello stesso Asse favorirà il raggiungimento degli obiettivi legati alla competitività del sistema agricolo.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

L'adeguamento degli indicatori verrà effettuato alla chiusura del PSR, riportandolo nella Relazione annuale 2015.

## **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con il PSN.

## **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La spesa pubblica e la quota FEASR a livello di Asse I e globale non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

## **2: Storni di risorse a favore della Misura 214 (agroambiente) - RISORSE**

### **COFINANZIATE**

#### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

##### MISURA CON FABBISOGNI

###### Misura 214

La misura 214 “Pagamenti agroambientali”, la cui dotazione attuale (incluso l’ultimo incremento, pari a 2,4 Meuro, in fase di approvazione) ammonta a 286.182.183 euro, ha esigenza di reperire ulteriori risorse per poter soddisfare le necessità finanziarie delle annualità 2014 e 2015.

Nel 2014 infatti è stato concesso, ai sensi del par. 12, art. 27 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i., il prolungamento della durata degli impegni svolti da beneficiari che avevano esercitato tale facoltà negli anni 2012 e 2013 e da beneficiari che avevano compiuto l’ultima annualità nel 2013.

Inoltre si prevede l’apertura di un nuovo bando per la campagna 2015, in considerazione del fatto che le nuove misure 10 “Pagamenti agro-climatico ambientali” e 11 “Agricoltura biologica” ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013, che si prefiggono gli stessi obiettivi di natura ambientale dell’attuale 214, non sono ancora operative, essendo in corso la negoziazione del PSR 2014-2020 tra la Regione Piemonte e i Servizi della Commissione.

##### MISURE CON ECONOMIE

###### Misura 125.1

Sulla misura 125.1 “Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l’adeguamento della selvicoltura” nel settembre 2011 è stato attivato un bando generale e contestualmente, per conseguire la maggiore sinergia possibile tra gli interventi e ottimizzare la realizzazione degli obiettivi, è stato aperto un bando finalizzato collegato alla misura 122. Entrambi i bandi si sono chiusi nella primavera del 2012, l’ammissione agli aiuti si è conclusa nell’inverno dello stesso anno; tuttavia solo dalla primavera del 2014 tutte le opere finanziate sono state avviate. Il ritardo nell’inizio dei lavori è imputabile anche ai cospicui ritardi nel rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche o per realizzare gli interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico; è stato quindi necessario prorogare a giugno del 2015 il termine per la conclusione dei lavori. In fase di realizzazione stanno inoltre pervenendo alcune rinunce all’aiuto, imputabili essenzialmente a difficoltà nel finanziare gli investimenti attraverso l’accesso al credito, e si stanno evidenziando lievi economie.

In base ad una stima complessiva delle economie che si prevede saranno realizzate con la conclusione degli investimenti, e che potranno essere quantificate in via definitiva unicamente dopo la loro completa realizzazione, si propone la riduzione di 250.000 euro da destinare al finanziamento di misure trainanti.

Tale riduzione non avrà alcun impatto negativo sull’attuazione della misura, in quanto gli obiettivi generali di migliorare l’accessibilità delle zone forestali, valorizzare i prodotti di origine forestale e migliorare l’organizzazione dei lavori forestali si ritengono complessivamente raggiunti.

###### Misura 125.3

Sulla misura 125.3 “Strade, acquedotti rurali” sono stati attivati tre distinti bandi per il finanziamento delle seguenti sottoazioni: 125.3.1- Strade interpoderali al servizio di più aziende agricole, 125.3.2 - Acquedotti rurali idropotabili al servizio di più aziende agricole, 125.3.3 - Miglioramento di alpeggi di proprietà di Enti Pubblici.

Le sottoazioni 3.1 e 3.2 sono state attuate regolarmente e tutti gli interventi finanziati si concluderanno entro la fine di giugno 2015, ad eccezione di alcune pratiche sino ad oggi tenute sospese, in quanto oggetto di procedimenti giudiziari che sono ancora in corso e per le quali era riservato un finanziamento complessivo di 600.000 euro; tenuto conto che i procedimenti sopra citati non troveranno conclusione in tempo utile, le somme destinate a tali interventi sono da considerarsi a tutti gli effetti delle economie.

Per ciò che attiene la sottoazione 3.3, quest'ultima è stata approvata soltanto nel 2012; si è potuto dare attuazione all'iniziativa a fine anno e la presentazione domande è avvenuta nella primavera 2013. Tenuto conto della tipologia di interventi, che vedono la loro realizzazione in alta quota e della conseguente attuazione nei soli mesi estivi (3/4 mesi massimo), delle autorizzazioni paesaggistiche e del vincolo idrogeologico che hanno comportato in taluni casi notevoli ritardi, si è assistito recentemente alla rinuncia al contributo da parte di diverse amministrazioni comunali, per un ammontare complessivo stimato di 600.000 euro; dette somme non potranno essere riutilizzate nei tempi previsti e conseguentemente sono da considerarsi economie.

Ne deriva che, complessivamente, le economie a carico della misura ammontano a 1.200.000 euro, che si ritiene di mettere a disposizione delle misure con fabbisogni; tale riduzione non comporterà comunque nessun impatto negativo sull'attuazione della misura, in quanto obiettivo complessivo e finalità vengono nel loro insieme rispettati e raggiunti.

#### Misura 215

Sulla base del monitoraggio inerente la misura 215 "Pagamenti per il benessere animale", con riferimento ai bandi emanati negli anni 2009, 2011 e 2012, si è constatata la realizzazione di economie rispetto alla disponibilità di risorse prevista inizialmente dai bandi. Ciò deriva in parte dalla definizione delle istruttorie delle domande, che hanno portato alla revisione dei premi richiesti, e in parte da recuperi o domande rinunciate o decadute; generalmente gli importi richiesti in domanda sono stati superiori a quelli definiti a conclusione dell'istruttoria. Pertanto, in fase di approvazione delle graduatorie, la quantificazione delle risorse necessarie a soddisfare le richieste è inevitabilmente superiore a quanto stabilito dopo l'approvazione delle domande; si consideri inoltre che, trattandosi di impegni quinquennali, lo stesso problema può verificarsi anche negli anni successivi al primo di attuazione degli impegni. La Regione Piemonte ha provveduto negli anni 2011 e 2012 ad attivare nuovi bandi rivolti in particolare alle aziende di suini e galline ovaiole; anche tali bandi hanno però generato economie che non è più possibile utilizzare a favore della misura.

Allo stato attuale, si ritiene quindi di mettere a disposizione di altre misure trainanti un importo pari a 2.000.000 euro.

#### Misura 216

La misura 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi (su superfici agricole)", attivata nel 2010, ha fatto registrare richieste per importi superiori alla sua dotazione finanziaria, pari 1.570.297 euro. In base agli importi richiesti e ai criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza, è stata stilata la graduatoria delle domande di aiuto e sono state individuate le domande ammissibili a finanziamento; successivamente, in base alle economie accertate in fase istruttoria, sono stati effettuati due scorrimenti della graduatoria, l'ultimo dei quali nel gennaio 2015. Per le richieste divenute finanziabili a seguito dell'ultimo scorrimento, le domande di pagamento saranno presentate entro il 15.06.2015. Tenuto conto dei tempi richiesti per l'esecuzione degli investimenti e per le successive fasi procedurali, oltre che dell'esigenza di effettuare i pagamenti entro il 2015 trattandosi di risorse cofinanziate dal FEASR, per la misura in questione non risultano possibili ulteriori scorrimenti della graduatoria; pertanto, sulla base della disponibilità necessaria al soddisfacimento delle domande finora ammesse, come risultante dal sistema informativo regionale, si valuta che 300.000 euro possano rendersi disponibili a favore di altre misure del PSR in grado di utilizzarle.

#### Misura 226

La misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi" prevede tre azioni: l'azione 1 finanzia investimenti materiali e immateriali per la ricostituzione di aree percorse dal fuoco ed è stata attivata con un bando pubblico aperto nel 2009, i cui investimenti sono in fase di conclusione; le Azioni 2 (realizzazione e/o

miglioramento di infrastrutture per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi) e 3 (realizzazione di opere di sistemazione idraulico-forestali e di opere per la stabilizzazione dei versanti potenzialmente instabili), stante le finalità pubbliche degli interventi e la necessità di operare su vaste aree andando oltre l'ottica dell'intervento puntuale operato dai singoli proprietari, sono state realizzate a titolarità regionale. Le situazioni in cui è risultato necessario intervenire rispettando i limiti regolamentari delle tipologie di intervento, che escludono ad es. la prevenzione e lotta a fitopatie o in generale a calamità di natura biotica, e le economie realizzate intervenendo con proprio personale tecnico, hanno implicato un minor impegno delle risorse disponibili. A ciò si aggiunge il fatto che le modifiche occorse negli ultimi anni all'articolazione amministrativa degli enti territoriali, con la soppressione delle Comunità Montane e la revisione di ruoli e funzioni delle Province, ha fatto venir meno degli interlocutori sul territorio in grado di operare con interventi puntuali.

In base alla stima delle economie che si prevede saranno realizzate con la conclusione degli investimenti a titolarità regionale, si propone la riduzione di 700.000 euro da destinare al finanziamento di misure con fabbisogni di risorse.

Tale riduzione non avrà effetti negativi sull'attuazione della misura, in quanto gli obiettivi generali previsti si ritengono complessivamente raggiunti; il numero di interventi di prevenzione e ripristino realizzati e le superfici che ne hanno beneficiato è stato superiore a quanto previsto.

#### Misura 227

Sulla misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi (su superfici forestali)", alcuni interventi sono stati realizzati a titolarità regionale, ossia quelli volti a migliorare la fruizione pubblica delle foreste e di tutela degli ecosistemi forestali ad alto valore paesaggistico e naturalistico, nonché delle foreste che svolgono una funzione pubblica di protezione di beni, cose e persone e del suolo, stante le finalità pubbliche degli interventi e la necessità di operare su vaste aree andando oltre l'ottica dell'intervento puntuale operato dai singoli proprietari. In tale contesto sono state utilizzate praticamente tutte le risorse disponibili.

Il bando pubblico della misura è stato aperto solo nel 2013, dopo l'approvazione con Decisione della Commissione C(2012)2248 del 30 marzo 2012 delle modifiche utili a migliorarne l'efficacia e l'impatto. Il numero di domande ammissibili a finanziamento ha implicato un impegno di risorse inferiore a quanto disponibile; non risulta ora più possibile finanziare nuovi investimenti la cui conclusione sia compatibile con la chiusura del programma.

Sulla base delle stime delle economie che si prevede saranno realizzate con la conclusione degli investimenti a titolarità regionale, si propone la riduzione di 510.000 euro da destinare al finanziamento di misure trainanti.

Tale riduzione non avrà impatti negativi sull'attuazione della misura, in quanto gli obiettivi generali si ritengono complessivamente raggiunti; il numero di interventi finalizzati ad accrescere il valore ambientale e sociale delle superfici forestali, a mantenere e migliorare le funzioni di protezione del territorio è stato superiore all'atteso.

#### Misura 311

Per la misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" sono stati emanati due bandi di presentazione domande nel 2008 e nel 2013 (chiusura presentazione domande 31 gennaio 2014). Sono pervenute 515 domande, delle quali 421 concluse, mentre altre 94 sono ancora in fase di accertamento finale da parte degli Uffici istruttori; delle 421 domande concluse, 212 sono state ammesse con un contributo pubblico pari a 12 Meuro. Considerando le 94 domande ancora in fase di accertamento, si ritiene che il numero totale di domande finanziate potrà essere di circa 300, numero inferiore alle attese, soprattutto a causa della crisi economica generalizzata verificatasi nel corso del periodo di programmazione 2007-2013, che ha scoraggiato gli investimenti da parte delle aziende agricole ed ha indotto molti richiedenti a rinunciare al sostegno richiesto.

Il target della Misura (450 domande per un importo di 32 Meuro) può comunque considerarsi raggiunto per quanto riguarda l'importo degli investimenti finanziati.

Gli importi di contributo erogabili che sono stati verificati dagli Uffici istruttori in fase di accertamento finale sulle domande ammesse, hanno consentito di appurare che rispetto alla dotazione della misura prevista dalla tabella finanziaria del PSR vi sono risorse ordinarie ancora disponibili, inutilizzabili sulla misura 311 per la mancanza di ulteriori domande da finanziare. Tali risorse possono pertanto essere spostate su altre misure, per un importo di 670.000 euro di risorse cofinanziate e 4.145.956 euro di aiuti di stato regionali aggiuntivi (cfr. scheda n. 4).

#### Misura 313.1

La misura 313 “Incentivazione di attività turistiche connesse alla fruizione sostenibile del territorio rurale” azione 1 (infrastrutturazione della rete sentieristica regionale), che prevedeva una dotazione finanziaria di 15.909.091 euro, è stata attuata attraverso inviti pubblici rivolti agli enti pubblici territoriali e progetti a titolarità regionale di cui è direttamente beneficiaria la Regione. L’attuazione della misura è giunta alla fase conclusiva: ca. il 95% delle domande di saldo pervenute sono state liquidate, le restanti sono in fase di istruttoria e verranno completate entro il mese di giugno. La spesa finale prevista risulta pari a 14.790.175 euro.

Residuano quindi sulla misura economie per ca. 1.118.000 euro, che non possono più essere utilizzate in quanto i tempi tecnici e le procedure codificate a livello normativo per l’avvio di nuovi interventi infrastrutturali non sono compatibili con i tempi di chiusura del PSR 2007- 2013.

#### Misura 322

Vedere scheda n. 3

#### Misura 323.1

La Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” azione 1 “Interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale” ha compreso due tipologie di operazioni: 1a) relativa alla stesura di piani di protezione e gestione e dei siti della Rete Natura 2000, attuata a regia regionale, tramite incarico ad un soggetto *in house*; 1b) relativa alla realizzazione di investimenti e di iniziative di sensibilizzazione ambientale finalizzate alla protezione ed incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive “Habitat” e “Uccelli”, attuata mediante bando regionale. La dotazione finanziaria dell’azione 1 era di 5.201.410 euro di spesa pubblica cofinanziata totale, di cui 416.546 euro di trascinalamenti 2000-2006, 1.703.675 euro di risorse fresche ordinarie e 3.081.189 euro di Health Check.

La tipologia di operazione 1a ha utilizzato le risorse finanziarie Health Check.

La tipologia di operazione 1b, attuata a titolarità regionale, aveva a disposizione risorse ordinarie per un ammontare di 1.703.675 euro; allo stato attuale l’operazione risulta conclusa, i lavori liquidati con D.D. n. 213/DB10.16 del 21 marzo 2013 e pagati per un ammontare di 1.664.011 euro, pertanto risulta un’economia di spesa di ca. 39.000 euro, non più utilizzabile.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

Per le motivazioni sopra descritte si propone di spostare sulla misura 214 7.727.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 3.399.880 euro di quota FEASR), di cui:

- 1.450.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 638.000 euro di quota FEASR) dalla misura 125;
- 2.000.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 880.000 euro di quota FEASR) dalla misura 215;
- 300.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 132.000 euro di quota FEASR) dalla misura 216;
- 700.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 308.000 euro di quota FEASR) dalla misura 226;
- 510.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 224.400 euro di quota FEASR) dalla misura 227;

- 670.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 294.800 euro di quota FEASR) dalla misura 311;
- 1.118.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 491.920 euro di quota FEASR) dalla misura 313.1;
- 940.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 413.600 euro di quota FEASR) dalla misura 322;
- 39.000 di spesa pubblica cofinanziata (di cui 17.160 euro di quota FEASR) dalla misura 323.

La dotazione finanziaria di tali misure, in termini di spesa pubblica cofinanziata, varia quindi nel seguente modo:

- misura 125: da 26.068.182 euro (di cui 11.470.000 euro di quota FEASR) a 24.618.182 euro (di cui 10.832.000 euro di quota FEASR);
- misura 214: da 286.182.183 euro (di cui 126.725.506 euro di quota FEASR) a 293.909.183 euro (di cui 130.125.386 euro di quota FEASR);
- misura 215: da 22.003.396 euro (di cui 9.681.494 euro di quota FEASR) a 20.003.396 euro (di cui 8.801.494 euro di quota FEASR);
- misura 216: da 1.570.297 euro (di cui 852.000 euro di quota FEASR) a 1.270.297 euro (di cui 720.000 euro di quota FEASR).
- misura 226: da 5.159.091 euro (di cui 2.270.000 euro di quota FEASR) a 4.459.091 euro (di cui 1.962.000 euro di quota FEASR);
- misura 227: da 7.954.545 euro (di cui 3.500.000 euro di quota FEASR) a 7.444.545 euro (di cui 3.275.600 euro di quota FEASR).
- misura 311: da 15.136.364 euro (di cui 6.660.000 euro di quota FEASR) a 14.466.364 euro (di cui 6.365.200 euro di quota FEASR);
- misura 313: da 15.909.091 euro (di cui euro 7.000.000 di quota FEASR) a 14.791.091 euro (di cui 6.508.080 euro di quota FEASR).
- misura 322: vedere scheda n. 3;
- misura 323: da 5.201.410 euro (di cui 2.932.897 euro di quota FEASR) a 5.162.410 euro (di cui 2.915.373 euro di quota FEASR).

Vengono pertanto aggiornate le tabelle finanziarie di cui ai punti 3.2.5 “Peso finanziario dei vari Assi e Misure”, 4.1.2 “Peso finanziario dei quattro Assi del PSR”, 6.2.1 “Piano finanziario per Asse - stanziamenti ordinari” e 7 “Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale”, nonché le schede di intestazione delle misure interessate.

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

La rimodulazione finanziaria, con il riutilizzo delle economie generatesi sui vari Assi, consentirà per la misura 214 la copertura dell'annualità 2014 e l'apertura di un nuovo bando 2015.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

L'adeguamento degli indicatori verrà effettuato alla chiusura del PSR, riportandolo nella Relazione annuale 2015.

### **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con il PSN.

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La spesa pubblica e la quota FEASR a livello globale non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

### 3: Storno di risorse dalla Misura 322 (riqualificazione villaggi) a favore delle Misure 214 (agroambiente), 413 (qualità della vita) e 511 (assistenza tecnica) -

#### RISORSE COFINANZIATE

##### Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

##### MISURA CON ECONOMIE

###### Misura 322

La fase di realizzazione degli interventi di cui all'Azione B) della Misura 322 (realizzazione di organici "programmi integrati di intervento" volti al recupero ed allo sviluppo di un numero limitato di borgate montane) è ormai conclusa: il termine ultimo per la presentazione delle domande di saldo era fissato al 30 aprile 2015.

Nell'ambito delle 686 domande di aiuto ammesse si sono verificate 114 rinunce e 493 pratiche sono state saldate (liquidate o in liquidazione): la conclusione dell'istruttoria delle restanti 79 richieste di saldo è prevista entro la fine di giugno 2015.

Rispetto all'attuale dotazione finanziaria della misura, attualmente pari a 35.950.530 euro (inclusa l'ultima riduzione pari a 1 Meuro, in fase di approvazione), le economie di spesa ammontano attualmente a 2.540.000 euro e sono dovute, nell'ordine, a: 1) rinunce da parte dei beneficiari privati, 2) ribassi di gara non recuperati (progetti pubblici), 3) importo degli investimenti realizzati inferiore rispetto all'approvato (progetti privati). Tale importo risulta pertanto riprogrammabile a favore di altre misure del PSR.

##### MISURE CON FABBISOGNI

###### Misura 214

Vedere scheda n. 2

###### Misura 413

Nel 2013, dopo aver utilizzato tutte le risorse disponibili sul piano finanziario dell'Asse IV, è stata operata una riprogrammazione tra GAL che ha permesso di ridurre la disponibilità finanziaria di 3 PSL in ritardo di attuazione a favore dei GAL che, esaurite le risorse sul proprio piano finanziario, segnalavano significativi *overbooking* sulla misura 413, grazie alla presenza di domande istruite con esito positivo ma non finanziabili per carenza di risorse.

Gli *overbooking* più consistenti riguardavano la misura 313.2b (nuovi servizi turistici in ambito rurale gestiti in rete tra gli operatori) e la misura 323.3c per recuperi di elementi dell'architettura rurale realizzati sulla base di appositi manuali curati dai GAL e recepiti all'interno della strumentazione urbanistica dei Comuni.

Poiché si tratta di misure strategiche in ambito extra-agricolo per sostenere le microeconomie rurali e valorizzare le tipicità architettoniche come presupposto per lo sviluppo del turismo, nel 2014 è stato richiesto un incremento della dotazione per la misura 413 (grazie all'attività di animazione condotta dai GAL con le migliori performance, erano stati riaperti alcuni bandi) pari a ca. 2,2 Meuro; tale modifica è attualmente in corso di approvazione.

Poiché permane la situazione di *overbooking*, la dotazione finanziaria della misura resta ancora insufficiente a coprire le domande pervenute ed istruite positivamente, pertanto vi è un fabbisogno aggiuntivo di 600.000 euro.

## Misura 511

La misura 511, dedicata all'assistenza tecnica al Programma, presenta un effettivo fabbisogno di risorse necessarie all'implementazione delle attività preparatorie per il nuovo PSR 2014-2020 o comunque necessarie ad agevolare la transizione tra i due periodi di programmazione.

A fine 2012 la Giunta regionale, attraverso la DGR n. 52-5106 del 19.12.2012, aveva incaricato l'Autorità di gestione di proporre alla Commissione europea una modifica al PSR 2007-2013 che prevedesse un aumento della dotazione finanziaria della misura 511, attraverso l'utilizzo delle economie di altre misure, per fare fronte alle nuove tipologie di spesa introdotte dal *non paper* (art. 1, punto 11) - approvato poi come Reg. (UE) 335/2013 - della Commissione relativo alla proposta di modifica del Reg. (CE) n. 1974/2006 sulle regole per la transizione verso la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020. Tale DGR quantificava un fabbisogno minimo di 2 Meuro, più un'ulteriore cifra da stimare per la manutenzione e adeguamento del sistema informativo al nuovo Programma.

Con modifica al PSR approvata con comunicazione Ares(2013)2866363 del 12 agosto 2013 si era provveduto ad assegnare alla Misura 511 1,3 Meuro (apportando allo stesso tempo le necessarie integrazioni al testo della misura), di fatto rimandando a successive modifiche il reperimento delle ulteriori risorse volte a coprire il fabbisogno individuato.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

Per le motivazioni sopra descritte si propone di spostare dalla misura 322 2.540.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 1.117.600 euro di quota FEASR), di cui:

- 940.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 413.600 euro di quota FEASR) sulla misura 214;
- 600.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 264.000 euro di quota FEASR) sulla misura 413;
- 1.000.000 euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 440.000 euro di quota FEASR) sulla misura 511.

La dotazione finanziaria di tali misure, in termini di spesa pubblica cofinanziata, varia quindi nel seguente modo:

- misura 214: vedere scheda n. 2;
- misura 322: da 35.950.530 euro (di cui 15.818.233 euro di quota FEASR) a 33.410.530 euro (di cui 14.700.633 euro di quota FEASR);
- misura 413: da 31.378.202 euro (di cui 13.806.409 euro di quota FEASR) a 31.978.202 euro (di cui 14.070.409 euro di quota FEASR);
- misura 511: da 24.926.810 euro (di cui 10.967.796 euro di quota FEASR) a 25.926.810 euro (di cui 11.407.796 euro di quota FEASR).

Vengono pertanto aggiornate le tabelle finanziarie di cui ai punti 3.2.5 "Peso finanziario dei vari Assi e Misure", 4.1.2 "Peso finanziario dei quattro Assi del PSR", 6.2.1 "Piano finanziario per Asse - stanziamenti ordinari" e 7 "Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale", nonché le schede di intestazione delle misure interessate.

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

La riallocazione delle economie generate sulla misura 322 contribuirà a finanziare la copertura della misura 214 e fornirà alle misure 413 e 511 le ulteriori risorse necessarie per concludere le proprie attività, favorendo una transizione agevole tra i due periodi di programmazione.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

L'adeguamento degli indicatori verrà effettuato alla chiusura del PSR, riportandolo nella Relazione annuale 2015.

## **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con il PSN.

## **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La spesa pubblica e la quota FEASR a livello globale non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

## 4: Rimodulazione Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi”

### Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Nel corso della programmazione 2007-2013 lo svolgimento dei bandi sulle varie misure e azioni, con la definizione degli importi da erogare, ha in alcuni casi determinato economie di spesa conseguenti sia all'esito delle istruttorie, sia a rinunce da parte dei beneficiari; in altri casi si è invece generata una situazione di *overbooking* che richiederebbe la disponibilità di ulteriori risorse per il proseguimento delle attività. Una opportuna rimodulazione interna alla Tabella 8, con lo spostamento delle economie sulle misure trainanti, favorirebbe l'utilizzo integrale dei fondi regionali aggiuntivi.

Per il dettaglio sulla situazione delle singole misure, vedere le schede da 1 a 3.

### Descrizione delle modifiche proposte

La Tabella 8 “Finanziamenti nazionali integrativi” del PSR viene modificata come riportato nella tabella riepilogativa (Allegato 1 alla presente scheda) ; in particolare:

- spostamento sulla misura 111.2 di 453.254 euro dalla misura 112;
- spostamento sulla misura 214 di 30.892.702 euro, di cui:
  - 4.546.746 dalla misura 112;
  - 20.000.000 dalla misura 121;
  - 2.000.000 dalla misura 123.1;
  - 4.145.956 dalla misura 311;
  - 200.000 dalla misura 322.

La dotazione finanziaria delle misure interessate, in termini di Aiuti di Stato, varia quindi nel seguente modo:

- misura 111: da 322.303 euro a 775.557 euro;
- misura 112: da 5.000.000 euro a 0 euro;
- misura 121: da 35.000.000 euro a 15.000.000 euro;
- misura 123: da 11.000.000 euro a 9.000.000 euro;
- misura 214: da 0 euro a 30.892.702 euro (vedere dettaglio nella scheda n. 5);
- misura 311: da 4.145.956 euro a 0 euro;
- misura 322: da 200.000 euro a 0 euro.

Viene di conseguenza aggiornata anche la Tabella 3.2.5 “Peso finanziario dei vari assi e misure”.

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

La rimodulazione finanziaria consentirà l'utilizzo ottimale dei finanziamenti integrativi.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

L'adeguamento degli indicatori verrà effettuato alla chiusura del PSR, riportandolo nella Relazione annuale 2015.

## **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

Non pertinente

## **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

La spesa pubblica cofinanziata e la quota FEASR non cambiano; resta altresì invariato il tasso di cofinanziamento al 44%.

## **5: Inserimento nuovo *top up* agricolo Misura 214 (agroambiente)**

### **Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche**

La misura 214 presenta un fabbisogno aggiuntivo di risorse rispetto alla dotazione attuale (vedere dettaglio nella scheda n. 2), che viene soddisfatto anche attraverso l'inserimento di Aiuti di Stato (finanziamenti nazionali integrativi) per ca. 30,9 Meuro (vedere dettaglio nella scheda n. 4), creando di fatto un nuovo *top up* agricolo; di conseguenza, occorre modificare la Tabella 9.A del PSR "Misure e operazioni rientranti nel campo di applicazione dell'art. 36 del Trattato" aggiungendo i riferimenti alla misura 214. E' inoltre necessaria la compilazione di un'apposita scheda informativa per la comunicazione degli aiuti - di cui al Reg. (CE) 1935/2006 - da allegare al PSR.

### **Descrizione delle modifiche proposte**

La Tabella 9.A del PSR "Misure e operazioni rientranti nel campo di applicazione dell'art. 36 del Trattato" viene integrata aggiungendo una riga dedicata alla misura 214.

Negli Allegati al PSR - Parte V viene inoltre inserita la scheda informativa per la comunicazione degli aiuti, di cui al Reg. (CE) 1935/2006 (Allegato 2 alla presente scheda).

### **Effetti previsti dalle modifiche**

#### **Effetti sull'attuazione del programma**

L'incremento della dotazione finanziaria della misura 214 consentirà di mantenere la continuità degli interventi agroambientali anche nel periodo di transizione tra i due PSR.

#### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Vedere scheda n. 2

### **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

Non pertinente

### **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

Nessuna

## 6: Modifiche testuali Misura 214 (agroambiente) - Adeguamenti all'introduzione di pagamenti diretti relativi alle pratiche di *greening*

### Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Nell'ambito dei pagamenti diretti viene attivato, a partire dall'anno in corso, un sostegno per l'applicazione delle pratiche benefiche per il clima e per l'ambiente di cui al capo III del regolamento (UE) n.1307/2013 (inverdimento o *greening*). E' quindi necessario evitare che le pratiche di inverdimento vengano finanziate sia dai pagamenti diretti che da azioni agroambientali (*non-double funding*).

La pratica di inverdimento relativa alla *diversificazione colturale* potrebbe sovrapporsi con l'avvicendamento colturale previsto dalle sottomisure 214.1 (produzione integrata) e 214.2 (produzione biologica). Per tali azioni agroambientali, tuttavia, l'avvicendamento non può dar luogo a duplicazioni di pagamento, trattandosi di un impegno non compensato, come risulta dalla sintesi della perizia sulla giustificazione degli aiuti e dalle tabelle di confronto fra gli impegni della misura 214 e i vincoli di *baseline* (Parte VI del PSR: Allegati alla misura 214).

In merito alla pratica di inverdimento che tutela il *prato permanente*, si ritiene opportuno modificare il testo della sottomisura 214.4 (conversione di seminativi in foraggere permanenti) inserendovi la precisazione che le superfici oggetto di impegno devono essere aggiuntive rispetto a quelle necessarie per soddisfare il pertinente criterio di inverdimento. Non si ravvisano sovrapposizioni con la sottomisura 214.6 (sistemi pascolivi estensivi), in quante essa non finanzia il mantenimento del pascolo ma l'adozione di specifiche modalità di pascolamento.

Per la pratica di inverdimento riguardante le *aree di interesse ecologico* (EFA), vi sono rischi di sovrapposizione con la sottomisura 214.7 (elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica). In particolare, occorre evitare di compensare due volte la mancata coltivazione di superfici oggetto di impegno che siano utilizzate come aree di interesse ecologico (EFA) ai fini dei pagamenti diretti. Scorporando la perdita di reddito per la mancata coltivazione dalle voci giustificative dell'aiuto, l'aiuto di 450 euro/ha previsto dal PSR rimane giustificato dai costi di manutenzione di formazioni vegetali e aree umide (sottoazione 214.7/1) e dalle operazioni agronomiche richieste dalle colture a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica (sottoazione 214.7/2). Risulta invece necessaria una riduzione di premio, da 450 a 150 euro/ha, in caso di utilizzo a fini EFA di fasce di rispetto inerbite attorno a formazioni vegetali e aree umide (sottoazione 214.7/1) o di fasce tampone inerbite (sottoazione 214.7/3).

### Descrizione delle modifiche proposte

Nella sottomisura 214.4 (Conversione di seminativi in foraggere permanenti), al paragrafo 3.a (Condizioni di ammissibilità e requisiti), dopo il capoverso "L'azione ha per oggetto terreni investiti a seminativi nei tre anni precedenti l'anno del bando.", viene aggiunto il seguente capoverso:

***“Le superfici oggetto di impegno devono essere aggiuntive rispetto a quelle necessarie per assicurare la conformità alla pratica di “inverdimento” riguardante i prati permanenti.”***

Nella sottoazione 214.7/1 (Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema), alla fine del paragrafo 4 (Agevolazioni previste), viene aggiunto il seguente capoverso:

***“L'aiuto viene ridotto a 150 euro/ha per le fasce di rispetto inerbite utilizzate come aree di interesse ecologico (EFA) ai fini dei pagamenti diretti.”***

Nella sottoazione 214.7/3 (Fasce tampone inerbite), alla fine del paragrafo 4 (Agevolazioni previste), viene aggiunto il seguente capoverso:

*“L'aiuto viene ridotto a 150 euro/ha per le fasce tampone inerbite utilizzate come aree di interesse ecologico (EFA) ai fini dei pagamenti diretti.”*

Nella perizia sintetica sulla giustificazione dei premi della sottomisura 214.7/1 (Conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema), il paragrafo “Premio giustificabile azione 7/1” viene sostituito dalla seguente tabella:

*(vedere Allegato 3 alla presente scheda - tabella 214.7/1)*

Nella perizia sintetica sulla giustificazione dei premi della sottomisura 214.7/2 (Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica), il paragrafo “Premio giustificabile azione 7/2” viene sostituito dalla seguente tabella:

*(vedere Allegato 3 alla presente scheda - tabella 214.7/2)*

Nella perizia sintetica sulla giustificazione dei premi della sottomisura 214.7/3 (Fasce tampone inerbite), il paragrafo “Premio giustificabile azione 7/3” viene sostituito dalla seguente tabella:

*(vedere Allegato 3 alla presente scheda - tabella 214.7/3)*

## **Effetti previsti dalle modifiche**

### **Effetti sull'attuazione del programma**

Mediante tale proposta di modifica si eviterà il rischio di doppio finanziamento di pratiche di “inverdimento” che beneficiano di pagamenti diretti.

### **Effetti sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)**

Non si prevedono effetti sugli indicatori.

## **Nesso tra la modifica ed il Piano Strategico Nazionale**

La modifica è coerente con il PSN.

## **Implicazioni finanziarie delle modifiche**

Nessuna

PSR 2007-2013 - FINANZIARIE 2015  
sulla base della tabella inclusiva delle modifiche notificate

ALLEGATO 1

Misura/Asse		SPESA PUBBLICA COFINANZIATA (Tabella 7 PSR)		QUOTA FEASR			AIUTI DI STATO (Tabella 8 PSR)			
		Dotazione notificata in data 17.04.2015	MODIFICHE 2015		Dotazione notificata in data 17.04.2015	MODIFICHE 2015		Dotazione notificata in data 17.04.2015	MODIFICHE 2015	
			VARIAZIONI	IMPORTO VARIATO		VARIAZIONI	IMPORTO VARIATO		VARIAZIONI	IMPORTO VARIATO
111	Formazione professionale e azioni di informazione	41.295.361	6.066.000	47.361.361	18.610.000	2.669.040	21.279.040	322.303	453.254	775.557
112	Inseadimento di giovani agricoltori	47.795.455	-1.635.000	46.160.455	21.030.000	-719.400	20.310.600	5.000.000	-5.000.000	
113	Prepensionamento	6.486.364		6.486.364	2.854.000		2.854.000			
114	Utilizzo di servizi di consulenza	11.972.727	-2.200.000	9.772.727	5.268.000	-968.000	4.300.000			
115	Avviamento di servizi di assistenza									
121	Ammodernamento delle aziende agricole	145.543.109	-477.000	145.066.109	69.678.000	-209.880	69.468.120	35.000.000	-20.000.000	15.000.000
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	5.223.423		5.223.423	2.298.306		2.298.306			
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agroforestali	76.491.621	-200.000	76.291.621	37.291.000	-88.000	37.203.000	11.000.000	-2.000.000	9.000.000
124	Nuovi prodotti, processi e tecnologie	11.843.570	-954.000	10.889.570	5.782.000	-419.760	5.362.240			
125	Infrastrutture agricole e forestali	26.068.182	-1.450.000	24.618.182	11.470.000	-638.000	10.832.000	2.156.317		2.156.317
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	11.177.273	-1.200.000	9.977.273	4.918.000	-528.000	4.390.000			
133	Attività di promozione e informazione	21.777.273	600.000	22.377.273	9.582.000	264.000	9.846.000			
<b>Totale Asse 1</b>	<b>Competitività</b>	<b>405.674.357</b>	<b>-1.450.000</b>	<b>404.224.357</b>	<b>188.781.306</b>	<b>-638.000</b>	<b>188.143.306</b>	<b>53.478.620</b>	<b>-26.546.746</b>	<b>26.931.874</b>
211	Indennità per svantaggi naturali nelle aree montane	52.545.455		52.545.455	23.120.000		23.120.000			
214	Pagamenti agro-ambientali	286.182.183	7.727.000	293.909.183	126.725.506	3.399.880	130.125.386		30.892.702	30.892.702
215	Pagamenti per il benessere degli animali	22.003.396	-2.000.000	20.003.396	9.681.494	-880.000	8.801.494			
216	Investimenti non produttivi in agricoltura	1.570.297	-300.000	1.270.297	852.000	-132.000	720.000			
221	Primo imboscimento di terreni agricoli	22.309.091		22.309.091	9.816.000		9.816.000			
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	11.240.909		11.240.909	4.946.000		4.946.000			
226	Prevenzione/ricostituzione da disastri naturali per le foreste	5.159.091	-700.000	4.459.091	2.270.000	-308.000	1.962.000			
227	Investimenti non produttivi nelle foreste	7.954.545	510.000	7.444.545	3.500.000	-224.400	3.275.600			
<b>Totale Asse 2</b>	<b>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</b>	<b>408.964.967</b>	<b>4.217.000</b>	<b>413.181.967</b>	<b>180.911.001</b>	<b>1.855.480</b>	<b>182.766.481</b>		<b>30.892.702</b>	<b>30.892.702</b>
311	Diversificazione in attività non agricole	15.136.364	-670.000	14.466.364	6.660.000	-294.800	6.365.200	4.145.956	-4.145.956	
312	Sviluppo di micro-imprese	9.236		9.236	4.064		4.064			
313	Incentivazione delle attività turistiche	15.909.091	-1.118.000	14.791.091	7.000.000	-491.920	6.508.080			
321	Servizi essenziali per l'economia	8.374.785		8.374.785	5.209.908		5.209.908			
322	Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	35.950.530	-2.540.000	33.410.530	15.818.233	-1.117.600	14.700.633	200.000	-200.000	
323	Tutela del patrimonio rurale	5.201.410	-39.000	5.162.410	2.932.897	-17.160	2.915.737			
341	Acquisizione di competenze e animazione	171.767		171.767	75.577		75.577			
<b>Totale Asse 3</b>	<b>Diversificazione e qualità della vita</b>	<b>80.753.184</b>	<b>-4.367.000</b>	<b>76.386.184</b>	<b>37.700.680</b>	<b>-1.921.480</b>	<b>35.779.200</b>	<b>4.345.956</b>	<b>-4.345.956</b>	
411	Competitività	10.205.274		10.205.274	4.490.321		4.490.321			
412	Ambiente/gestione del territorio	4.473.908		4.473.908	1.968.520		1.968.520			
413	Qualità della vita/diversificazione	31.378.202	600.000	31.978.202	13.806.409	264.000	14.070.409			
421	Cooperazione	261.200		261.200	114.928		114.928			
431	Funzionamento dei GAL, acquisizione di competenze, animazione	7.450.091		7.450.091	3.278.040		3.278.040			
<b>Totale Asse 4</b>	<b>Leader</b>	<b>53.768.675</b>	<b>600.000</b>	<b>54.368.675</b>	<b>23.658.217</b>	<b>264.000</b>	<b>23.922.217</b>			
Misura 511	Assistenza tecnica	24.926.810	1.000.000	25.926.810	10.967.796	440.000	11.407.796			
<b>Totale generale</b>		<b>974.087.993</b>		<b>974.087.993</b>	<b>442.019.000</b>		<b>442.019.000</b>	<b>57.824.576</b>	<b>0</b>	<b>57.824.576</b>

tolti 135.000 di recuperi

tolti tutti i recuperi

tolti 500.000 di recuperi

tolti 170.000 di recuperi

Inseriti i recuperi disponibili pari a circa 1,3 M€ sulla 214 (che ha inoltre 3 M€ di recuperi propri)

## MISURA 214 – SCHEDA III.12.C DEL REG. (CE) 794/2004 E S.M.I.

## PARTE III.12

**SCHEDA DI INFORMAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA**

Il presente modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli quali definiti al punto 6 degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 <sup>(1)</sup>. Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure occorre compilare il modulo di notifica pertinente.

**1. Prodotti interessati**

1.1. La misura si applica ad uno o più dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

patate diverse dalle patate da fecola

carne equina

caffè

sughero

aceti di alcole

La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

**2. Effetto incentivante****A. Regimi di aiuti**

2.1. Gli aiuti nell'ambito di un regime vengono accordati esclusivamente per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

sì  no

*In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.*

2.2. Se il regime stabilisce un diritto automatico a beneficiare dell'aiuto, senza che siano necessari ulteriori interventi a livello amministrativo, l'aiuto in questione può tuttavia essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

sì  no

*In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.*

2.3. Se il regime prevede la presentazione di una domanda all'autorità competente, l'aiuto può essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il regime di aiuti è stato istituito e la Commissione lo ha dichiarato compatibile con il trattato CE;
- b) è stata correttamente presentata una domanda di aiuto alle autorità competenti;
- c) la domanda è stata accettata dalle autorità competenti interessate con modalità tali da obbligare tali autorità ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso; l'accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o regime di aiuto non è esaurito?

sì  no

*In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.*

<sup>(1)</sup> GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

B. *Aiuti individuali:*

- 2.4. Gli aiuti individuali che non rientrano in alcun regime verranno accordati solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano stati soddisfatti i criteri di cui al punto 2.3, lettere b) e c)?

sì  no

*In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.*

C. *Aiuti compensativi:*

- 2.5. Il regime di aiuti è di natura compensativa?

sì  no

*In caso affermativo, non si applicano i precedenti punti A e B.*

3. **Tipo di aiuto**

Che tipo(i) di aiuto include la misura prevista?

MISURE DI SVILUPPO RURALE

- A. Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole
- B. Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- C. Aiuti per impegni agroambientali e per il benessere degli animali
- C bis. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE <sup>(1)</sup>
- D. Aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni
- E. Aiuti per il rispetto di requisiti obbligatori
- F. Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori
- G. Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
- H. Aiuti a favore delle associazioni di produttori
- I. Aiuti per la ricomposizione fondiaria
- J. Aiuti destinati a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
- K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo
- L. Aiuti al settore zootecnico
- M. Aiuti di Stato per le regioni ultraperiferiche e per le isole del Mar Egeo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

- N. Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
- O. Aiuti destinati alla lotta contro le epizootie e le fitopatie
- P. Aiuti per il pagamento di premi assicurativi
- Q. Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione

<sup>(1)</sup> Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

ALTRI AIUTI

- R. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli
- S. Aiuti connessi alle esenzioni fiscali a norma della direttiva 2003/96/CE <sup>(1)</sup>
- T. Aiuti per il settore forestale

PARTE III.12.C

**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA TUTELA AMBIENTALE E PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI**

*Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno di metodi di produzione agricola finalizzati alla protezione dell'ambiente e alla conservazione dello spazio naturale (agroambiente) oppure destinati a migliorare il benessere degli animali, di cui al punto IV.C degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 <sup>(1)</sup> (di seguito «gli orientamenti») e agli articoli 39 e 40 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio <sup>(2)</sup>.*

- La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni agroambientali [articolo 39, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio]?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente scheda di informazioni supplementari (SIS) relativa agli «Aiuti a favore di impegni nel settore agroambientale».

- La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni per il benessere degli animali [articolo 40, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio]?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente SIS relativa agli «Aiuti a favore di impegni per il benessere degli animali».

- L'aiuto riguarda unicamente **investimenti** nel settore ambientale (punto 56 degli orientamenti)?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa agli «Aiuti a favore di investimenti nel settore agricolo».

- L'aiuto ambientale persegue altri obiettivi, quali **attività di formazione e consulenza** a favore dei produttori agricoli (punto IV.K degli orientamenti)?

sì  no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa al punto IV.K degli orientamenti.

- Altro? NO

Fornire una descrizione completa della(e) misura(e) .....

- La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

sì  no

*In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda.*

La compatibilità e la coerenza tra l'aiuto previsto ed il PSR sono confermate dal fatto che l'aiuto avviene ai sensi della misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013, pertanto con le medesime condizioni, procedure, beneficiari, importi, ecc.

<sup>(1)</sup> GU C 319 del 27.12.2006, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

*In caso di risposta negativa si ricorda che questa documentazione è richiesta ai sensi del punto 26 degli orientamenti agricoli.*

AIUTI A FAVORE DI IMPEGNI NEL SETTORE AGROAMBIENTALE  
(PUNTO IV.C.2 DEGLI ORIENTAMENTI)

1. **Obiettivo della misura**

Quale obiettivo specifico promuove la misura di sostegno, fra quelli sotto elencati?

- forme di conduzione dei terreni agricoli compatibili con la tutela e con il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali, del suolo e della diversità genetica — riduzione dei costi di produzione;
- estensivizzazione, favorevole all'ambiente, della produzione agricola e gestione dei sistemi di pascolo a scarsa intensità — miglioramento e riconversione della produzione;
- tutela di ambienti agricoli ad alto valore naturale esposti a rischi - incremento della qualità;
- salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei terreni agricoli;
- ricorso alla pianificazione ambientale nell'ambito della produzione agricola. Se la misura non si prefigge nessuno degli obiettivi sopra elencati, indicare quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di protezione ambientale. (Effettuare una descrizione dettagliata

.....  
*Se si tratta di una misura già applicata in passato, quali ne sono stati i risultati in termini di tutela dell'ambiente?*

La misura riguarda:

- metodi di produzione integrata e biologica che hanno condotto principalmente ad una riduzione (o per il biologico all'esclusione) dell'impiego di fitofarmaci, diserbanti e una migliore gestione della concimazione;
- pratiche a favore dell'arricchimento del tenore in sostanza organica del suolo e di conversione della produzione verso colture meno intensive che hanno migliorato la conservazione del suolo;
- allevamento di razze animali minacciate di abbandono che ha permesso di conservare la diversità genetica e mantenere il numero di capi delle razze bovine, ovine e caprine autoctone ammissibili ;
- interventi a tutela di ecosistemi agricoli particolari quale la risaia che hanno aumentato la biodiversità della fauna ivi presente;
- pratiche miglioratrici della gestione dei pascoli che ne hanno favorito la conduzione secondo criteri più estensivi, pratiche di manutenzione di siepi, filari, ecc. al margine della superficie agricola.

2. **Criteri di ammissibilità**

2.1. L'aiuto sarà concesso ad agricoltori e/o ad altri gestori del territorio [articolo 39, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005] che assumono impegni agroambientali per un periodo compreso fra cinque e sette anni?

sì  no

2.2. Sarà necessario un periodo di durata inferiore o superiore per la totalità degli impegni o per alcuni di essi?

sì  no

*In caso di risposta affermativa fornire i motivi che giustificano tale durata*

.....  
Confermare che non saranno concessi aiuti volti a compensare gli impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là delle norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003<sup>(1)</sup> nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma per lo sviluppo rurale.

sì  no

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

*In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1698/2005, non possono essere concessi aiuti per impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là dell'applicazione di tali norme e requisiti.*

- 2.3. Descrivere le norme e i requisiti di cui sopra e spiegare in che modo gli impegni agroambientali vanno al di là della loro applicazione.

Gli impegni della misura 214 ai sensi dell'art. 39 del reg. (CE) n. 1698/2005 sono più restrittivi delle norme della condizionalità (Criteri di Gestione Obbligatorie e Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) e dei requisiti minimi in tema di prodotti fitosanitari (che includono formazione, magazzino, verifica delle attrezzature per l'irrorazione), dell'uso di fertilizzanti (comprese le norme per la Direttiva 91/676/CEE) di inquinamento da fosforo e regole per l'uso dei pesticidi in vicinanza dei corpi idrici e degli altri siti sensibili. Vengono remunerati solo gli impegni che superano le norme obbligatorie e i requisiti minimi.

### 3. Importo dell'aiuto

- 3.1. Indicare l'importo massimo di aiuto che può essere concesso sulla base della superficie dell'azienda a cui si applicano gli impegni agroambientali:

per colture perenni specializzate 645€/ha (importo massimo di 900 EUR/ha);

per colture annuali 495€/ha (importo massimo di 600 EUR/ha);

per altri usi dei terreni 450€/ha (importo massimo di 450 EUR/ha);

per razze locali minacciate di abbandono 200€/UBA. (importo massimo di 200 EUR/UBA);

altro? .....

*In caso di superamento degli importi massimi menzionati, giustificare la compatibilità dell'aiuto con le disposizioni dell'articolo 39, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1698/2005.*

- 3.2. La misura di sostegno è concessa annualmente?

sì  no

*In caso di risposta negativa fornire i motivi che giustificano una diversa periodicità*

.....

- 3.3. L'importo del sostegno annuale è calcolato sulla base di uno dei seguenti elementi:

— il mancato guadagno,

— i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto, e

— la necessità di fornire un indennizzo per i costi di transazione?

sì  no

*Indicare il metodo di calcolo utilizzato per fissare l'importo del sostegno e specificare l'importo del mancato guadagno, dei costi aggiuntivi ed eventualmente dei costi di transazione: Non sono riconosciuti costi di transazione. L'importo deriva da un confronto dei costi sostenuti e dei ricavi ottenibili dall'applicazione della misura rispetto a costi e ricavi in situazioni ordinarie di riferimento, esprimendolo come differenza di margini lordi standard.*

- 3.4. Il livello di riferimento per il calcolo del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto è costituito dalle norme e dai requisiti di cui al punto 2.3?

sì  no

*In caso di risposta negativa indicare il livello di riferimento preso in considerazione*

.....

3.5. I pagamenti sono effettuati per unità di produzione?

sì  no

*In caso di risposta affermativa spiegare i motivi che giustificano il ricorso a tale metodo e le misure adottate per garantire il rispetto degli importi massimi annuali che possono beneficiare del sostegno comunitario stabiliti nell'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005.*

.....

3.6. È prevista la concessione di un aiuto per i costi di transazione connessi alla continuazione di impegni agroambientali assunti in passato?

sì  no

3.7. In caso di risposta affermativa, dimostrare che tali costi continuano ad essere sostenuti.

.....

3.8. È prevista la concessione di un aiuto per i costi degli investimenti non remunerativi connessi all'adempimento di impegni agroambientali? (Si considerano non remunerativi gli investimenti che non danno luogo ad un aumento netto del valore o della redditività dell'azienda.)

sì  no

3.9. In caso di risposta affermativa, indicare l'aliquota di aiuto applicata (massimo 100 %).

.....

				Premio giustificabile (euro/ha)			
				manutenz	mancato reddito seminativo	totale	
						per superfici non EFA	per superfici EFA
				(a)	(b)	(a+b)	(a)
AZIONE 214.7/1	A) Siepi, filari, boschetti	Nuove realizzazioni	1-5° anno	1900	700	2600	1900
			6-10° anno	1100	700	1800	1100
		Elementi preesistenti	1-10° anno	1100		1100	1100
	B) Zone umide, stagni, laghetti	Nuove realizzazioni	1-5° anno	921	700	1621	921
			6-10° anno	821	700	1521	821
		Elementi preesistenti	1-10° anno	821		821	821
	C) Fasce di rispetto inerbite			1-10° anno	150	700	850

			Premio giustificabile (euro/ha)			
			operazioni colturali	mancato reddito seminativo	totale	
					per superfici non EFA	per superfici EFA
			(a)	(b)	(a+b)	(a)
AZIONE 214.7/2	Coltivazioni a perdere	1-10° anno	1200	700	1900	1200

			Premio giustificabile (euro/ha)			
			operazioni colturali	mancato reddito seminativo	totale	
					per superfici non EFA	per superfici EFA
			(a)	(b)	(a+b)	(a)
AZIONE 214.7/3	Fasce tampone inerbite	1-10° anno	150	700	850	150

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013  
DELLA REGIONE PIEMONTE**

**NUOVO PIANO FINANZIARIO RISULTANTE DALLE MODIFICHE  
ESAMINATE DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA  
NELLA CONSULTAZIONE SCRITTA SVOLTASI  
DAL 27 MAGGIO AL 3 GIUGNO 2015**

<b>Tabella 6.2 1 Piano finanziario per asse</b>			<b>RISORSE ORDINARIE</b>		
	<b>Partecipazione pubblica</b>				
<b>Asse</b>	<b>Totale settore pubblico</b>	<b>Tasso di partecipazioni FEASR (%)</b>	<b>Importo FEASR</b>	<b>Importo Nazionale (Stato + Regione)</b>	<b>Finanziamento nazionale integrativo</b>
Asse 1	355.039.332	44	156.217.306	198.822.026	26.931.874
Asse 2	408.560.183	44	179.766.481	228.793.702	30.892.702
Asse 3	66.011.819	44	29.045.200	36.966.619	
Asse 4	54.368.675	44	23.922.217	30.446.458	
Assistenza tecnica	25.926.810	44	11.407.796	14.519.014	
Totale	909.906.819	44	400.359.000	509.547.819	57.824.576

## 7. Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale

(in euro, per l'intero periodo)

Misura/Asse		Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	47.361.361		47.361.361
112	Insediamiento di giovani agricoltori	46.160.455		46.160.455
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	6.486.364		6.486.364
114	Servizi di consulenza agricola e forestale	9.772.727	2.993.182	12.765.909
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale e di assistenza			
121	Ammodernamento delle aziende agricole	145.066.109	219.673.609	364.739.718
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	5.223.423	1.236.907	6.460.330
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	76.291.621	121.214.231	197.505.852
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	10.889.570	3.879.388	14.768.958
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture agricole e forestali	24.618.182	13.931.818	38.550.000
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	9.977.273		9.977.273
133	Attività di informazione e promozione	22.377.273	9.622.227	31.999.500
<b>Totale Asse 1</b>	<b>Competitività</b>	<b>404.224.357</b>	<b>372.551.362</b>	<b>776.775.720</b>
211	Indennità compensative per svantaggi naturali nelle zone montane	52.545.455		52.545.455
214	Pagamenti agroambientali	293.909.183		293.909.183
215	Pagamenti per il benessere degli animali	20.003.396		20.003.396
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	1.270.297		1.270.297
221	Imboschimento di terreni agricoli	22.309.091	1.626.333	23.935.424
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	11.240.909		11.240.909
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e prevenzione	4.459.091	1.243.341	5.702.432
227	Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste	7.444.545		7.444.545
<b>Totale Asse 2</b>	<b>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</b>	<b>413.181.967</b>	<b>2.869.674</b>	<b>416.051.641</b>
311	Diversificazione verso attività non agricole	14.466.364	16.863.636	31.330.000
312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	9.236	23.090	32.326
313	Incentivazione di attività turistiche	14.791.091		14.791.091
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	8.374.785	180.058	8.554.843
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	33.410.530	13.109.045	46.519.575
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	5.162.410		5.162.410
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	171.767		171.767
<b>Totale Asse 3</b>	<b>Diversificazione e qualità della vita</b>	<b>76.386.184</b>	<b>30.175.829</b>	<b>106.562.012</b>
411	Competitività	10.205.274	14.198.825	24.404.099
412	Gestione dell'ambiente/gestione del territorio	4.473.908	161.883	4.635.791
413	Qualità della vita/diversificazione	31.978.202	23.477.285	55.455.487
421	Cooperazione	261.200	38.800	300.000
431	Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione	7.450.091	843.509	8.293.600
<b>Totale Asse 4</b>	<b>Leader</b>	<b>54.368.675</b>	<b>38.720.302</b>	<b>93.088.977</b>
<b>Misura 511</b>	<b>Assistenza tecnica</b>	<b>25.926.810</b>		<b>25.926.810</b>
	1) costi di funzionamento della RRN			
	2) Piano di azione della RRN			
<b>Totale generale</b>		<b>974.087.993</b>	<b>444.317.166</b>	<b>1.418.405.160</b>

## 8. Finanziamenti nazionali integrativi

Misura/Asse		in euro per l'insieme del periodo
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	775.557
112	Insediamiento di giovani agricoltori	
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	
114	Servizi di consulenza agricola e forestale	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale e di assistenza	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	15.000.000
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	9.000.000
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture agricole e forestali	2.156.317
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	
133	Attività di informazione e promozione	
<b>Totale Asse 1</b>	<b>Competitività</b>	<b>26.931.874</b>
211	Indennità compensative per svantaggi naturali nelle zone montane	
214	Pagamenti agroambientali	30.892.702
215	Pagamenti per il benessere degli animali	
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	
221	Imboschimento di terreni agricoli	
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e prevenzione	
227	Sostegno agli investimenti non produttivi nelle foreste	
<b>Totale Asse 2</b>	<b>Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale</b>	<b>30.892.702</b>
311	Diversificazione verso attività non agricole	
312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese	
313	Incentivazione di attività turistiche	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	
<b>Totale Asse 3</b>	<b>Diversificazione e qualità della vita</b>	<b>0</b>
411	Competitività	
412	Gestione dell'ambiente/gestione del territorio	
413	Qualità della vita/diversificazione	
421	Cooperazione	
431	Costi di gestione, acquisizione di competenze, animazione	
<b>Totale Asse 4</b>	<b>Leader</b>	
<b>Misura 511</b>	<b>Assistenza tecnica</b>	
	1) costi di funzionamento della RRN	
	2) Piano di azione della RRN	
<b>Totale generale</b>		<b>57.824.576</b>